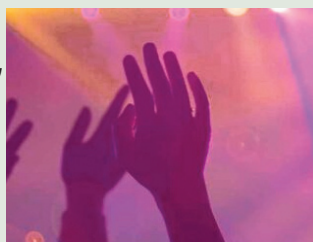


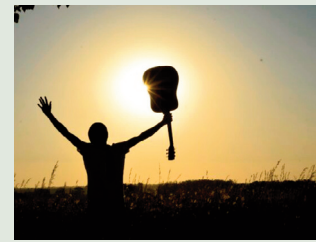
**Roma, al via
Vinoforum 2024:
fino a domenica
al Circo Massimo**
a pagina 6



**Russell Crowe
a 'Venere in Musica'
con The Gentlemen
barbers**
a pagina 6



**Salmo & Noyz
Narcos a Rock
in Roma**
a pagina 7



Lo screening può incrementare la sopravvivenza di 7,63 anni Il carcinoma polmonare causa ogni anno 34mila morti in Italia

Con 34mila nuovi decessi all'anno, il carcinoma polmonare rappresenta la più frequente causa di morte oncologica in Italia. Tuttavia, per quanti sono colpiti da questa neoplasia ci sono, però, buone notizie. Negli ultimi anni, infatti, si sono registrati importanti progressi nella chirurgia e nelle terapie farmacolo-



giche, che hanno permesso, anche grazie alla prevenzione primaria, in primis la lotta al tabagismo, di aumentare significativamente le aspettative di sopravvivenza dei pazienti. Dunque, il successo dei trattamenti è però legato alla precocità della diagnosi.

a pagina 2

UILM: "TRATTATIVA SUBITO IN SALITA, MA NON ARRETRIAMO"



a pagina 4

**Giubileo: sopralluogo notturno
di Gualtieri, Segnalini e Chioccia**



a pagina 5

I giochi sul web che coinvolgono di più gli italiani
Dalle carte agli sparatutto, dai giochi di ruolo ai giochi web da sala

A proposito dell'intrattenimento videoludico odierno si potrebbero citare mille fonti che adempiono a questa finalità specifica. Dalle console di ultima generazione quali Playstation 5 e Xbox, passando per i personal computer estremamente potenti sul piano software e hardware. O ancora vi sono le realtà virtuali ed i visori che uniti alle potenzialità delle console danno vita ad un ulteriore strumento di gioco davvero immersivo e speciale. Tuttavia in questo concentreremo l'attenzione



su un'alternativa molto più basilica ma sempre verde rappresentata dai giochi sul web. Questi ultimi raccolgono un consenso ampio da parte di giovani e meno giovani per l'incredibile intelligibilità e varietà. Andiamo per tanto a vedere quali sono i giochi web che più appassionano gli italiani coinvolgendoli quotidianamente in qualsivoglia contesto di uso. Dalla sede di lavoro per un break, agli ambiti formativi quali scuole ed università sempre durante le pause.

a pagina 3



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI



GTV
AUDIOVISIVI srl

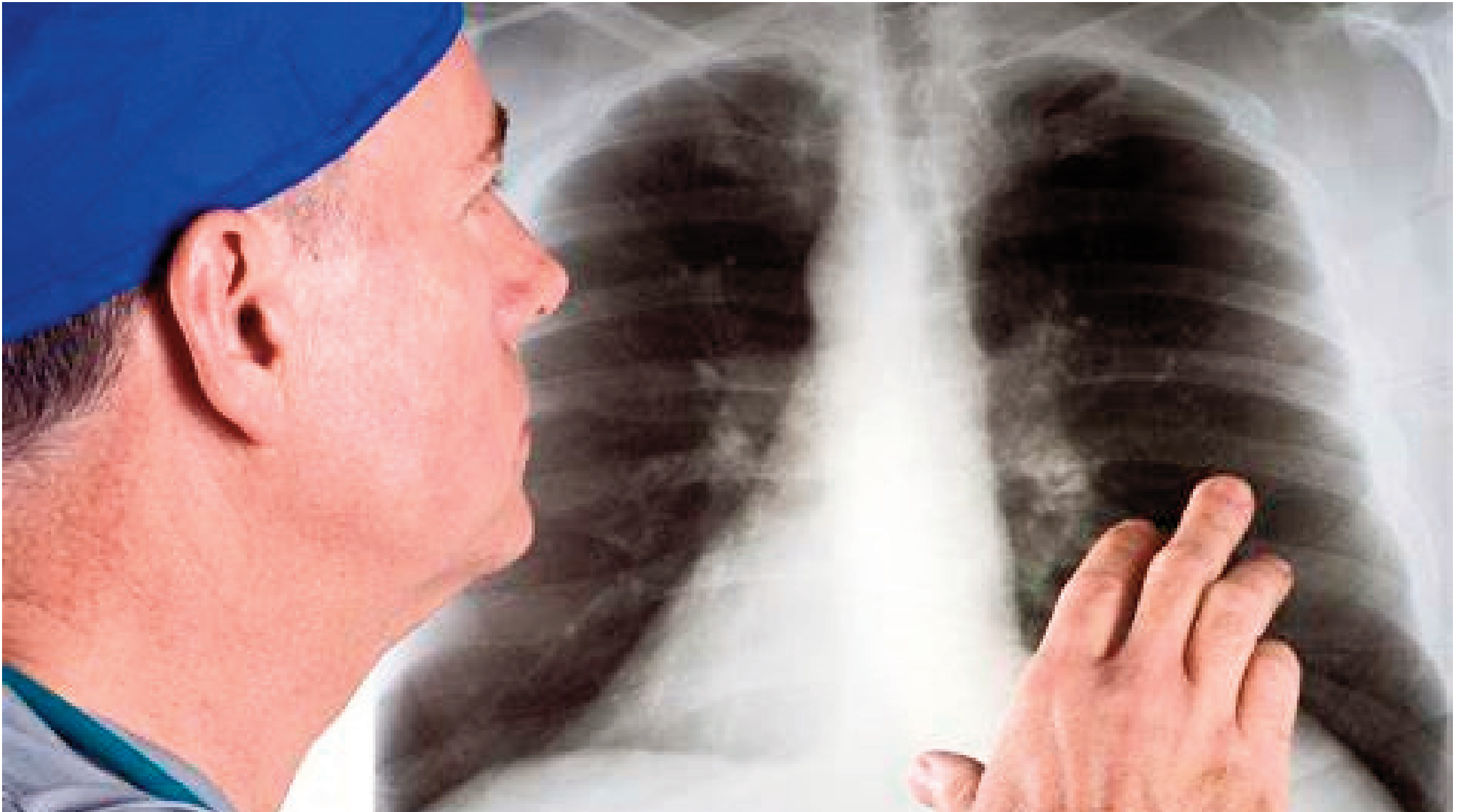


dalla parte dei cittadini

Lo screening può incrementare la sopravvivenza di 7,63 anni, con -2,3 miliardi di costi

Il carcinoma polmonare causa 34 mila morti

“Lo screening è una politica di sanità pubblica efficace ed efficiente”



Ed è per questo motivo che l'implementazione di un programma strutturato di screening polmonare deve rappresentare una priorità nell'ambito degli interventi e delle politiche di sanità pubblica. Per contribuire a un dibattito aperto sul tema, C.R.E.A. Sanità ha sviluppato, con il contributo di Roche Italia, un innovativo modello che, per la prima volta, integrando e aggiornando uno studio precedente, analizza anche l'impatto di farmaci innovativi come l'immunoterapia, di recente introduzione, e offre una valutazione economica dello screening del cancro al polmone, basata su evidenze di costo-efficacia, costo-utilità, impatto finanziario (budget impact). Tanto per dare idea di cosa stiamo parlando, va rimarcato che i risultati del modello stimano che l'attuazione di un programma di screening nazionale nei pazienti ad alto rischio, consentirebbe, grazie a una diagnosi tempestiva, un incremento della

sopravvivenza dei pazienti screenati di 7,63 anni rispetto ai non screenati, a fronte di una riduzione dei costi sanitari pari 2,3 miliardi di euro, in un orizzonte temporale di 30 anni. Ma non solo, in termini finanziari, va previsto un investimento iniziale nel primo anno, legato anche all'organizzazione dello screening, pari a circa 80 milioni di euro, che sarebbe però più che compensato dai risparmi pari a circa 180 milioni di euro già al primo anno. La presentazione dei risultati, avvenuta oggi alla Camera dei Deputati, è stata l'occasione per dare vita a un dibattito costruttivo che ha coinvolto esperti clinici, economisti e istituzioni, con l'obiettivo di stimolare un impegno condiviso per ampliare l'accesso allo screening al polmone nel nostro Paese. “Il modello elaborato - ha spiegato Federico Spandonaro, professore aggregato Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e presidente del Comitato Scientifico

C.R.E.A. Sanità - dimostra che la promozione di uno screening della popolazione ad alto rischio per il carcinoma polmonare è una politica di sanità pubblica efficace ed efficiente che, purché adeguatamente promossa e incentivata, risulta anche sostenibile da un punto di vista finanziario”. “Parallelemente alla lotta al tabagismo - ha dichiarato invece la professoressa Giulia Veronesi, direttrice del Programma di Chirurgia Robotica Toracica presso l'Irccs ospedale San Raffaele - è prioritario favorire l'accesso allo screening ai soggetti ad alto rischio, cioè fumatori o ex forti fumatori sopra i 50 anni. Le società scientifiche internazionali e la Commissione europea stanno già andando in questa direzione e raccomandano, per questi soggetti, regolari TAC al torace a basso dosaggio di radiazioni intensità, per un monitoraggio adeguato”. “Quando il tumore al polmone viene diagnosticato e trattato in fase precoce con chirurgia e far-

maci - ha proseguito Veronesi - si possono raggiungere tassi di sopravvivenza a 5 anni intorno all'80%. Per questo, investire in un programma strutturato di screening polmonare è oggi più cruciale che mai, perché consente un guadagno di vita di oltre 7 anni a fronte di un risparmio economico per il Sistema sanitario nazionale”. “Mentre è ormai prassi consolidata fornire evidenze anche in termini di costo-efficacia delle terapie - ha commentato il presidente Aiom, Francesco Perrone - ci sono ancora pochi dati e analisi di questo tipo sullo screening. Il modello presentato oggi sul polmone è, per questo, molto interessante e ha il potenziale per essere replicato e applicato ad altri screening oncologici, fornendo uno strumento di grande valore per guidare le politiche sanitarie”. L'onorevole Ugo Cappellacci, presidente della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, ha ricordato che “gli screening consentono di giocare d'anticipo sulla malattia e sulle conseguenze. Per questo è fondamentale recuperare i ritardi accumulati durante la pandemia. Una delle misure su cui Governo e Parlamento stanno lavorando è lo smaltimento delle liste d'attesa, con un

provvedimento importante a favore dei diritti dei cittadini”. “Grazie a significativi investimenti in ricerca - le parole di Federico Pantellini, Medical Lead Roche Italia - mettiamo a disposizione dei pazienti affetti da tumore al polmone farmaci immunoterapici e a bersaglio molecolare in grado di agire fin dalle fasi precoci della malattia, dove l'obiettivo può essere quello della cura. Per poter assicurare i benefici associati a questi trattamenti, è prioritario effettuare una diagnosi quanto più precoce e lo screening è uno strumento chiave”. “In questa prospettiva - ha concluso Pantellini - rinnoviamo la nostra volontà ad essere un partner di valore per il Sistema, collaborando con tutti gli attori in campo affinché l'accesso a questa strategia di salute pubblica così preziosa possa essere garantito. Il dibattito di oggi si inserisce nell'ambito del programma LungLive, promosso da Roche per ridefinire insieme il tumore al polmone, puntando su prevenzione primaria, screening e innovazione terapeutica fin dalle fasi precoci di malattia”. Dunque, concludendo, va ricordato che il modello presentato fornisce uno strumento prezioso, se si tiene conto del fatto che, tra tutti i tu-

mori, quello al polmone è quello a maggiore impatto per la società: a livello mondiale l'onere raggiunge i 4.000 miliardi di dollari, mentre in Italia è stato stimato un costo annuo di 2,5 miliardi di euro. E in un contesto di risorse limitate per le politiche pubbliche, l'aspetto economico non può essere trascurato. Assumendo di effettuare lo screening con frequenza biennale sulla popolazione ad alto rischio (rappresentata dai soggetti di età compresa fra 50 e 79 anni con forte esposizione al fumo - più di 30 pack-year), considerando un orizzonte temporale di 30 anni e adottando, infine, un tasso di risposta del 30%, il modello predisposto stima che sarà necessario effettuare in media circa 460.000 LD-CTs annue (circa 360.000 a regime se non si modificano significativamente le abitudini di fumo). Il lavoro è stato implementato con il supporto di un board scientifico composto da Giulia Veronesi, professoressa presso I.R.C.C.S. ospedale San Raffaele, Ferrara R., ricercatore, Dipartimento di Oncologia Medica, Università Vita-Salute San Raffaele, Graziano P., Direttore Unità di Patologia, Istituto di Ricerca 'Casa Sollievo della Sofferenza'.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Quali sono i giochi sul web che coinvolgono di più gli italiani?

I risultati di un'azienda specializzata nel mondo dei giochi



Infatti tutto ciò che occorre in casi come questo sono un portatile o dispositivo mobile e una buona connessione. Migliaia di giochi di carte, soprattutto, avventura, o casinò, accomunati dall'intento di far divertire l'utente medio. Una delle scelte principali operata dagli utenti sul web quando si tratta di intrattenimento videoludico è senza ombra di dubbio quella legata alle carte. La versione virtuale di questo gioco che da anni appassiona la gente dello stivale, è paragonabile proprio al suo corrispettivo reale. Quindi carte da gioco napoletane, francesi, o ancora del Mercante in Fiera, quali possibili varianti ed opzioni su cui far ricadere la propria preferenza. Per non parlare di Uno, come alternativa di lusso, che si declina in diverse tipologie a seconda delle regole usate e dal gruppo di giocatori. Quello delle carte è

un gioco di fatto intramontabile, nonostante il passare degli anni e dei decenni. Anche il web non ha potuto per tanto farne a meno, dando vita a questa forma di intrattenimento anche in chiave digitale. Quindi passare dal Poker alla Briscola, o preferire una Scopa ad Uno, diventa emblema rappresentativo dell'utenza tricolore che ha nella propria tradizione culturale anche questo elemento di gioco. Altra opzione di gioco sul web che coinvolge tanto è quella che ci rimanda agli sparatutto in prima persona sui cui abbiamo fatto un approfondimento con GTA6. Una soggettiva che ci immerge nei panni di un militare in missione, o di una spia, a seconda dei casi e dei contesti, per combattere le fila nemiche o il cattivo di turno. Una versione ludica che è ben nota anche su console e che il web ripropone chia-

ramente in formato minore ma pur sempre efficace. Non si tratta di Call of Duty, ma fa sempre la sua figura anche questa versione per Pc nonostante la grafica e la giocabilità siano di portata inferiore. Altro giro altra categoria di giochi sul web da evidenziare per genere e flusso di utenza: stiamo parlando dei fantasy RPG. I cosiddetti giochi di ruolo a tema magico, che calano il giocatore nelle vesti di un druido, di un cavaliere, o di un ladro, con bestie alate, draghi e altre creature mitologiche a fare da sfondo. Mondi completamente creativi e colorati dove si sprigiona la fantasia più sfrenata dell'uomo. Anche qui come per gli sparatutto si ha chiaramente una declinazione minore sul piano qualitativo della resa sia grafica che ludica. Tuttavia i giochi web RPG non hanno nulla da invidiare a

quelli per console maggiormente blasonati. Accanto a tutti i giochi fino ad ora citati che riprendono grosso modo le fila di generi già tracciati dalle console (fatta eccezione per quelli di carte), vi sono poi quelli che richiamano lo stile vintage delle famose sale giochi. Ovvero quei contesti di intrattenimento che negli anni 80' e 90' la facevano da padrone, con i gettoni a sprecarsi nei videogame delle sale. Non si tratta unicamente di flipper o SuperMario, per intenderci, ma anche di mille altri giochi che hanno segnato un'epoca storica videoludica. E che di recente sono stati ripresi e trasportati sul web per essere giocabili nuovamente. La Mame 32 unisce e raggruppa proprio tutti questi giochi da sala in cui si perdevano ore e ore. Versioni fruibili in singolo o due player, per vivere insieme ad un amico una

storia e narrazione che battaglia dopo battaglia, nemico dopo nemico, conduce alla fine di un percorso. Proprio come accade con titoli celebri di Playstation e similari, si ha dunque la possibilità con queste ricreazioni dei giochi da sala (Puzzle Bubble, Virtual Fighter, Street Fighter, e così via) di tornare indietro nel tempo. Far vivere quindi anche alla generazione dei Millennials un periodo storico che non ha avuto eguali. Ultima cerchia di giochi web che oggi sono individuabili navigano in rete sono le versioni digitali delle slot machine, i giochi dei casino e roulette. Giochi che attirano una grandissima platea di utenti, appassionati del brivido che solo questa tipologia ludica comporta. Tanto nel reale quanto nel virtuale dunque queste forme di intrattenimento riescono a generare quelle emozioni uniche e specifi-

che fortemente connesse a questa tipologia di gioco. Fedelmente ricreate nelle versioni web, le slot machine così come le roulette sono davvero godibili nella giocabilità e fruizione. La differenza rispetto alla versione classica è davvero ridotta all'osso, restituendo al 100% un'esperienza di gioco unica nel suo genere. Insomma la rete offre realmente una moltitudine di titoli ludici tra i quali vi è l'imbarazzo della scelta. Ciascuno con caratteristiche specifiche che assecondano le preferenze degli utenti sempre più dettagliata. Giochi che per aspetti realizzativi e grafiche sono spesso basilari, ma che riescono ad avere un impatto ed efficacia comunque notevole. Questo perché portano in dote un vissuto che è figlio di epoche passate dal sapore vintage spesso ricercate dai giovani e dai nostalgici.

Metalmecanici, Palombella (Uilm) rilancia: "Più salario e meno orario per i lavoratori"

"Trattativa subito in salita, ma non arretriamo"

"Dobbiamo continuare a migliorare il welfare aziendale"



"L'incontro di oggi con Federmeccanica e Assital sul rinnovo del CCNL parte subito nel vivo affrontando i temi del salario, della riduzione dell'orario e del welfare. La nostra richiesta di 280€ di incremento salariale nel triennio al livello medio e la riduzione dell'orario di lavoro, unitamente alle richieste sul miglioramento del welfare, per noi non sono negoziabili". Così il Segretario generale Uilm, Rocco Palombella. "I lavoratori hanno bisogno di

recuperare potere d'acquisto. Basti pensare che negli ultimi dieci anni - spiega Palombella - i metalmecanici hanno recuperato solo un terzo dell'inflazione, nonostante il nostro impegno e il risultato ottenuto nel CCNL del 5 febbraio 2021. Dal 2020 al 2023 l'inflazione record ha eroso i salari mettendo in difficoltà le famiglie e noi non possiamo non tenerne conto. Con l'ultima tranche di oltre 130€, legata al dato dell'Ipca, i lavoratori

hanno recuperato solo parzialmente il potere d'acquisto perso. Il nostro compito è sempre stato quello di restituire una vita più dignitosa possibile ai lavoratori, coloro che insieme alle aziende generano ricchezza nel nostro Paese". "L'orario di lavoro - aggiunge ancora il sindacalista - è fondamentale per rilanciare le nostre industrie manifatturiere. È arrivato il momento di ridurre l'orario di lavoro settimanale a 35 ore a parità di salario, per

attrarre le nuove generazioni, bilanciare vita e lavoro, per risolvere le crisi industriali e affrontare le transizioni ecologiche e digitali in atto. Per questo abbiamo chiesto la sperimentazione di questo strumento nelle aziende metalmecaniche. Nelle aziende italiane ed europee dove questo è già una realtà c'è stato un incremento della produttività e un miglioramento del benessere dei lavoratori". "Dobbiamo continuare a migliorare il welfare

aziendale - sottolinea il leader della Uilm - rafforzando strumenti come metaSalute e Cometa. La pandemia ha messo a dura prova il sistema sanitario nazionale e l'assistenza sanitaria integrativa ha permesso a migliaia di lavoratori di accedere a cure e visite specialistiche fondamentali. Non può essere uno strumento sostitutivo, ma deve essere migliorato ancora per aiutare sempre più lavoratori. Così come Cometa è sempre più utilizzato e va ancora più va-

lorizzato". Dunque, "Sebbene la trattativa sia iniziata in salita, noi non ci arrendiamo perché siamo convinti delle nostre idee. Le nostre richieste sono giuste e non arretriamo al primo ostacolo. Federmeccanica e Assital devono sapere - conclude Palombella - che andremo avanti, con il sostegno convinto dei nostri lavoratori che hanno approvato la piattaforma contrattuale di Fim Fiom Uilm con il 97% dei consensi. Non li deluderemo".

"Nelle famiglie manca il dialogo, ed il tempo destinato ai figli viene spesso eroso dai ritmi frenetici dell'attuale modello di vita"

Baby gang a Bari: un giovane disabile spintonato e scaraventato a mare

Dopo averla appresa, non senza sgomento, il Coordinamento Nazionale Docenti della disciplina dei Diritti Umani ha diffuso la notizia riguardante un giovane disabile, spintonato e scaraventato a mare da un ragazzino sul lungomare di Bari. Il video del misfatto è stato pubblicato e poi cancellato sui canali social. Sarebbe che ci fossero altri adolescenti coinvolti nella vicenda. Del resto, ormai

anche nel capoluogo pugliese, come in tante altre città italiane, il problema delle baby gang è purtroppo piuttosto diffuso. "È orribile che un'azione tanto crudele - commentano dal Coordinamento Nazionale Docenti della disciplina dei Diritti Umani - possa essere stata oggetto di un video, come se fosse uno spot su cui far convergere i like e la popolarità. I ragazzi pur di piacere ai propri coetanei e apparire 'duri', in un



mondo spesso scollato da ogni riferimento concreto alle conseguenze dei propri atti, arrivano a compiere azioni fuori da ogni logica e immorali. Compiere il male diventa un'attestazione della propria virilità e della propria forza. Tutto ciò denota un'enorme debolezza da parte della società e degli adulti, che, a volte, appaiono impotenti nella loro funzione principale che dovrebbe essere quella di correggere e gui-

dare le future generazioni". Purtroppo però, i fatti lo evidenziano con sempre maggior frequenza, come rimarcano dal Coordinamento, "nelle famiglie manca il dialogo,

ed il tempo destinato ai figli viene spesso eroso dai ritmi frenetici dell'attuale modello di vita o dall'edonismo imperante, che predica la felicità individuale a tutti i costi,

azzerando responsabilità e doveri anche verso i propri familiari. Occorrono maggiore autorevolezza nella correzione del comportamento e un'applicazione delle sanzioni previste anche per i minorenni consono all'entità dell'illecito/reato commesso. Il dialogo e la formazione mediante lezioni, approfondimenti, incontri con specialisti non possono mancare, ma occorre anche maggiore consapevolezza delle conseguenze

cui si potrebbe andare incontro disattendendo le regole". Insomma, concludono gli esperti, "Bisognerebbe istituire nelle scuole un'equipe multidisciplinare con pediatri e psicologi in modo da strutturare percorsi educativi finalizzati ad un migliore inserimento nell'ambiente classe da parte di quegli studenti che avessero assunto una condotta fortemente inappropriata o caratterizzata da tendenze borderline".

Parenti

ASCENSORI & IMPIANTI

DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Giubileo: sopralluogo notturno di Gualtieri, la Segnalini e Chiocchia, in via Ostiense, dove è prevista la riqualificazione di fino a Piramide

Sono in corso i lavori stradali notturni di via Ostiense nella tratta di competenza di Città metropolitana di Roma Capitale. Ad oggi la grande arteria di penetrazione è stata riqualificata lungo 3 chilometri fuori dal Gra, da via di Malafede a via di Decima, a cui seguiranno ulteriori altri 5 km fino all'altezza di viale Marconi. Con questi ultimi chilometri si esaurisce la tratta di Città Metropolitana e inizia quella di competenza di Roma Capitale che sarà, a seguire, oggetto di riqualificazione per un altro chilometro, fino al parco Schuster. Ieri sera il Sindaco Roberto Gualtieri, insieme all'Assessora ai Lavori pubblici Ornella Segnalini, alla Consigliera Delegata alla Viabilità di Cmc Manuela Chiocchia, ha effettuato un sopralluogo intermedio sul cantiere (nella foto). Il cantiere Ostiense fa parte di un unico appalto di circa 7,5 milioni di euro che include anche la riqualificazione di via del Mare. Entrambe le tratte interessate fanno capo a Città Metropolitana di Roma Capitale e rientrano nel pacchetto dei fondi del Giubileo dedicato



ad Anas: 74,5 milioni di euro per le strade della Città Metropolitana e 125,5 milioni per Roma Capitale. La Via del Mare è stata riqualificata per la lunghezza di 8 chilometri nel tratto di competenza della Città Metropolitana, compresa anche la segnaletica. "Prosegue senza sosta la riqualificazione delle strade di Roma e del territorio della Città Metropolitana. Con questo intervento sulla via Ostiense rendiamo più sicuro l'ingresso in città dai territori limi-

trofi alla Capitale. Un grande investimento che non si poteva più rimandare, per la sicurezza dei cittadini e a maggior ragione in vista del Giubileo che porterà a Roma e in tutta la regione milioni di pellegrini e turisti. Ringrazio l'Assessore Segnalini che sta seguendo in prima persona tutti i cantieri stradali aperti, la consigliera Chiocchia e Anas per portare avanti nei tempi stabiliti il rifacimento dei manti stradali e delle segnaletiche", ha commen-

tato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "I lavori sull'Ostiense sono fondamentali - commenta Segnalini -, soprattutto perché non venivano effettuati da decine di anni in modo così sistematico e qualificato. Terminata la tratta di Città metropolitana, Anas procederà anche con la parte di Roma Capitale. In particolare, tra via del Commercio e Piramide ci sarà la realizzazione di un progetto di vero e proprio restyling. A partire da novembre 2021 - prosegue l'Assessora - gra-

zie ai fondi di Roma capitale, del Governo e del Giubileo sono stati riqualificati circa 470 chilometri della viabilità principale con una spesa di circa 230 milioni. A breve - conclude Segnalini - partiranno nel quadrante ulteriori lavori di competenza di Roma Capitale, in particolare: l'ultimo stralcio delle corsie centrali di via Cristoforo Colombo tra Vitinia e piazzale Nervi (primo stralcio Ostia-Vitinia 11 km completato; secondo stralcio tra viale di

Porta Ardeatina e Piazzale Pier Luigi Nervi 6,5 km completato); via Portuense; completamento via Laurentina e via del Mare dentro Roma. Proseguiamo anche negli altri municipi con lavori importanti, come la sopraelevata di San Lorenzo, per la città e tutti i suoi abitanti". "Un intervento importante quello che stiamo realizzando - commenta la Consigliera Chiocchia - che va in profondità di 9 centimetri, pensato per durare nel tempo, e che si riconnette ai lavori, ultimati, sulla via del Mare. Una volta terminati i lavori stradali si procederà al rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale, alla sistemazione dei guardrail e dei presidi idraulici e alla realizzazione delle bande rumorose e degli "occhi di gatto. Questi due interventi Ostiense e Via del Mare - conclude -, si inseriscono nel programma di rifacimento di tutte le grandi viabilità provinciali di penetrazione su Roma che stiamo portando avanti insieme ad Anas, e che vedrà queste strade completamente riqualificate e messe in sicurezza entro la fine del 2024".

Paura nel cuore della Capitale, in modo particolare a piazza Venezia Piromane al centro di Roma



Piromane al centro di Roma, beccato perfino con petardo in tasca. Paura nel cuore della Capitale, in modo particolare a piazza Venezia. Che cosa è successo? E' presto detto. I presenti in pieno centro hanno vissuto momenti di preoccupazione fino all'arrivo degli agenti della polizia locale e dei vigili del fuoco. Poi, la ricostruzione. Piromane in azione a Roma centro, in uno dei luoghi più iconici della Capitale. Il piromane ha appiccato il fuoco a piazza Venezia: e in tasca aveva un petardo. Come sono andate le cose? Questa è stata la ricostruzione dei presenti. L'uomo sarebbe stato sorpreso men-

tre cercava di appiccare un incendio nello spazio d'intercapedine di una palazzina. Ma al Piromane di piazza Venezia per fortuna le cose non sono andate bene, malgrado la preoccupazione di chi era presente. Nel corso del proprio lavoro di perlustrazione del centro, infatti, una pattuglia della polizia locale del gruppo Centro Storico è intervenuta in prossimità di piazza Venezia, dove era stata segnalata una persona intenta ad accendere un fuoco nell'area del Centro Storico della Capitale. L'uomo, si tratterebbe di un afgano di 39 anni, è stato beccato dagli agenti con l'accendino ancora in mano,

mentre era intento ad appiccare il fuoco all'interno di spazio di intercapedine, presente sulla facciata di un palazzo, in prossimità di numerosi cavi elettrici. Così fermato all'istante, il 39enne è stato trovato in possesso di dieci accendini e un petardo. Prove lampanti di intenzioni poco equivocabili. Trovato privo di documenti, l'uomo è stato portato presso gli uffici di foto segnalamento e denunciato. Il piromane così è stato fermato sul nascere, ma il pericolo che avrebbe potuto generare, sia per la presenza dei cavi elettrici che per il flusso di persone, sarebbe potuto essere enorme.

Sabato 22 e domenica 23 giugno nei Municipi VI, VII ed VIII, negli ex Pit Carta d'Identità Elettronica: Open Day



Gli Open Day dedicati alla carta d'identità elettronica proseguono nel fine settimana del 22 e 23 giugno con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi VI, VII e VIII nella giornata di sabato 22 giugno e degli ex Punti Informativi Turistici del centro che, insieme al nuovo punto di rilascio di Via Petroselli 52, saranno attivi anche domenica 23. Per poter richiedere la carta d'identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile a partire da venerdì 21 giugno, dalle ore 9 fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno (<https://www.prenotazioni.cie.interno.gov.it/>). "Grazie alle aperture straordinarie anche il prossimo

weekend cittadine e cittadine che hanno necessità di rinnovare il proprio documento d'identità potranno farlo con uno o al massimo due giorni di attesa, prenotandosi il venerdì precedente sul sito Agenda Cie. In un unico fine settimana saranno oltre 800 le richieste di CIE che sarà possibile accogliere, grazie al lavoro del personale degli uffici municipali aderenti e dei Dipartimenti capitolini coinvolti da oltre due anni nel progetto degli Open Day", ha commentato Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e

del vecchio documento. Per avere l'elenco aggiornato delle sedi presso le quali rivolgersi per richiedere la CIE è possibile consultare le notizie sugli Open Day pubblicate nella Home Page del sito istituzionale di Roma Capitale. Municipio VI: la sede di Via Duilio Cambellotti 11 sarà aperta sabato 22 giugno dalle ore 8.00 alle ore 16.30. Municipio VII: la sede di Piazza Cinecittà 11 sarà aperta sabato 22 giugno dalle ore 8.30 alle 16.30. Municipio VIII: la sede di Via Benedetto Croce 50 sarà aperta sabato 22 giugno dalle ore 8.30 alle ore 15.30. Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Sonnino, Piazza delle Cinque Lune e Via Petroselli 52: sabato 22 giugno 8.30-16.30, dome-

La manifestazione avrà tra i protagonisti cantine nazionali, maestri pizzaioli, ristoranti e aziende per serate all'insegna dell'intrattenimento e della promozione dell'eccellenza italiana

Roma, al via Vinoforum 2024: fino a domenica al Circo Massimo



Degustazioni, master class, cene con grandi chef tutto nella cornice del Circo Massimo a Roma. È partito ieri e proseguirà fino a domenica 23 giugno Vinoforum 2024 arrivato alla 21esima edizione. La manifestazione avrà tra i protagonisti cantine nazionali, maestri pizzaioli, ristoranti e aziende per serate all'insegna dell'intrattenimento e della promozione dell'eccellenza italiana. L'edizione di Vinoforum quest'anno, è stata annunciata come la più grande di sempre. Oltre ottocento

cantine presenti e 3200 etichette proposte in degustazione, grazie a un programma che include cene d'autore e incontri business oriented. Immancabili le Wine Top Tasting organizzate in collaborazione con l'Associazione Italiana Sommelier Lazio, partner di questa edizione. Ogni serata avrà come attori principali i territori enologici più vocati, le case del vino più prestigiose e le etichette più rappresentative, raccontate dai maestri sommelier e grandi degustatori. Oltre al

vino, Vinoforum 2024 darà grande rilevanza al cibo e a tutte le attività produttive di Roma e del Lazio che si fanno portavoce di una delle cucine più riconosciute al Mondo. Nell'ambito della Roma Food Policy, Vinoforum ospiterà oltre 60 tra chef e ristoranti del territorio. Lazio in primo piano al Vinoforum 2024. È stata inaugurata nella serata di ieri, nel corso dell'opening ufficiale della manifestazione, l'area istituzionale della Regione Lazio, realizzata in collaborazione con Ar-

sial. Ci saranno master class, degustazioni e una collettiva di 18 imprese del Lazio selezionate da Arsial per l'occasione, con l'obiettivo di raccontare la crescita qualitativa dei vini e delle eccellenze regionali a un pubblico di winelover, esperti, professionisti e semplici appassionati. "Abbiamo deciso di aprire un'area istituzionale a Vinoforum per creare un punto d'incontro tra il grande pubblico presente alla manifestazione e i produttori locali" ha spiegato l'assessore della

Regione Lazio, Giancarlo Righini. "Crediamo fortemente nell'importanza di promuovere i nostri vini e le nostre specialità enogastronomiche in contesti che valorizzino la qualità delle produzioni e il potenziale delle aziende. Vinoforum ci offre, sotto questo aspetto, una piattaforma ideale per condividere le nostre storie e i nostri prodotti con una platea appassionata e competente". La manifestazione Vinoforum 2024 al Circo Massimo fino al prossimo 23 giugno, è aperta dalle 19 alle 24.

Un'ora in più venerdì e sabato con apertura dalle 19 all'una di notte. Il biglietto unico da 22 euro comprende l'ingresso alla manifestazione + calice + carnet da 10 degustazioni di vino da effettuare all'interno della manifestazione (eccetto nelle aree ad accesso riservato o con prodotti pagamento) + partecipazione ad eventi gratuiti (previa prenotazione in loco). C'è poi il Top Tasting da 35 euro, i biglietti cene Pizza d'autore (40 euro) e The night dinner da 50 euro.

"È affascinante pensare che questo Paese abbia dato al Mondo un grandissimo contributo, in termini di cultura e dal punto di vista sociale"

Russell Crowe a 'Venere in Musica' con The Gentlemen barbers



Russell Crowe a 'Venere in Musica' con The Gentlemen barbers: un evento davvero da non perdere per nessun motivo nella Capitale. Una chiusura col botto, dunque, per la rinomata kermesse. Infatti, Venere in Musica chiude domenica 23 giugno i battenti con il live di una star mondiale che non ha bisogno di presentazioni. Oltre ad essere una prima

firma assoluta del cinema planetario e che il pubblico italiano ha conosciuto per celeberrime pellicole, di recente si è fatto notare, eccome, nella versione di artista musicale. Stiamo parlando di Russell Crowe, band leader della formazione The Gentlemen Barbers. Un vero e proprio artista eclettico che, ancora una volta, si farà notare

nella Capitale come già successo diverse volte. Dopo il successo al Festival di Sanremo 2024, dove è stato ospite nella 3 serata, Russell Crowe torna in Italia per una serie di concerti in luoghi di grande bellezza, fra cui il Tempio di Venere e Roma. "Ho sempre avuto un'attrazione nei confronti dell'Italia. È affascinante pensare che que-

sto Paese abbia dato al Mondo un grandissimo contributo, in termini di cultura e dal punto di vista sociale" ha detto Crowe che sulla natura di uno straordinario live rock-blues chiarisce: "Rivisitiamo numerosi successi della storia della musica ridando vita a brani iconici, attraverso nuovi arrangiamenti, per regalare al pub-

blico un'esperienza davvero straordinaria". Il programma di Venere in Musica 2024, ha avuto inizio il 19 giugno, e unisce sonorità che provengono da ambienti musicali differenti, dallo smooth jazz dei Moorcheba al cantautorato d'autore di Diodato, appunto. E poi le atmosfere maliane di una delle voci più significative della

world music, Rokia Traoré, e il progetto che incrocia la Babelnova Orchestra, l'orchestra delle donne arabe e del Mediterraneo Almar'á e Ginevra Di Marco, storica voce dei CSI e dei PGR; fino ad arrivare alla travolgente energia rock-blues del "gladiatore" per eccellenza, Russell Crowe insieme ai suoi The Gentlemen Barbers.

Salmo & Noyz Narcos a Rock in Roma: seguono la grande performance di Tropicico

Salmo & Noyz Narcos nella Capitale: ci sono anche loro tra i protagonisti dell'edizione 2024 del Rock in Roma. La coppia di rapper che abbiamo apprezzato alla Festa del Cinema di Roma, ritorna ad elettrizzare il palco nel bel mezzo dell'estate, il prossimo 21 giugno all'Ippodromo delle Capannelle, simbolica casa della grande manifestazione musicale. Il concerto avrà inizio alle 21,45, con apertura porte della 18. I due protagonisti della storia Rap però non saranno i soliti a esibirsi alla grande kermesse. L'Ippodromo di Capannelle. Siamo infatti reduci da un grande appuntamento. Infatti il 17 giugno, nel grande contenitore di Rock in Roma 2024 Tropicico ha dato spettacolo. All'anagrafe Davide Petrella, Tropicico è un cantautore di Napoli classe 1985. Il suo percorso artistico parte con la band Le Strisce, e poi come solista a partire dal 2018, con l'album Litigare. Davide è uno tra gli autori più richiesti in Italia, ed è sua la firma di alcune delle hit di maggiore successo degli ultimi anni, con decine di dischi di platino all'attivo. Tra i grandi artisti con cui collabora ci ricordano ad esempio Cesare Cremonini, Fabri Fibra, Mahmood, Jovanotti, e ancora Elisa, Gianna Nannini, Fedez, J-Ax, Guè Pequeno,



ma anche Marracash, Rkomi, Ghali, Lazza. Al Festival di Sanremo il suo nome è ormai un'istituzione: nel 2023 firma le canzoni che si aggiudicano le prime due posizioni del podio (Due vite di Marco Mengoni e Cenere di

Lazza), mentre nel 2024 è autore di ben 4 tra le canzoni più apprezzate (Casa mia di Ghali, Apnea di Emma Marrone, Un ragazzo una ragazza dei The Kolors e Click Boom! di Rose Villain). Come Tropicico, il suo progetto solista, ha pubbli-

cato diversi lavori a partire dal settembre 2019: i singoli Non Esiste Amore a Napoli, Doppler, Contro, Carlito's Way, seguiti dall'album Non esiste amore a Napoli (2021), con la partecipazione di Calcutta, Coez, Elisa e FRANCO126. Nel

2022 ecco poi i brani Nuda Sexy Noia (Epic/Sony Music) e Contrabbando (con Cesare Cremonini e Fabri Fibra). Nell'autunno 2023 ha pubblicato il suo nuovo album, Chiamami quando la magia finisce (con Cesare Cremonini, Madame,

Franco126, Joan Thiele e Raiz), miscelando la lingua napoletana all'italiano e conquistando il plauso di critica, radio e fan, per poi intraprendere un tour completamente sold-out, che lo ha portato a calcare i palchi di tutta Italia.

La band londinese si esibirà live con i brani dell'ultimo album, il decimo

Morcheeba a Venere in Musica



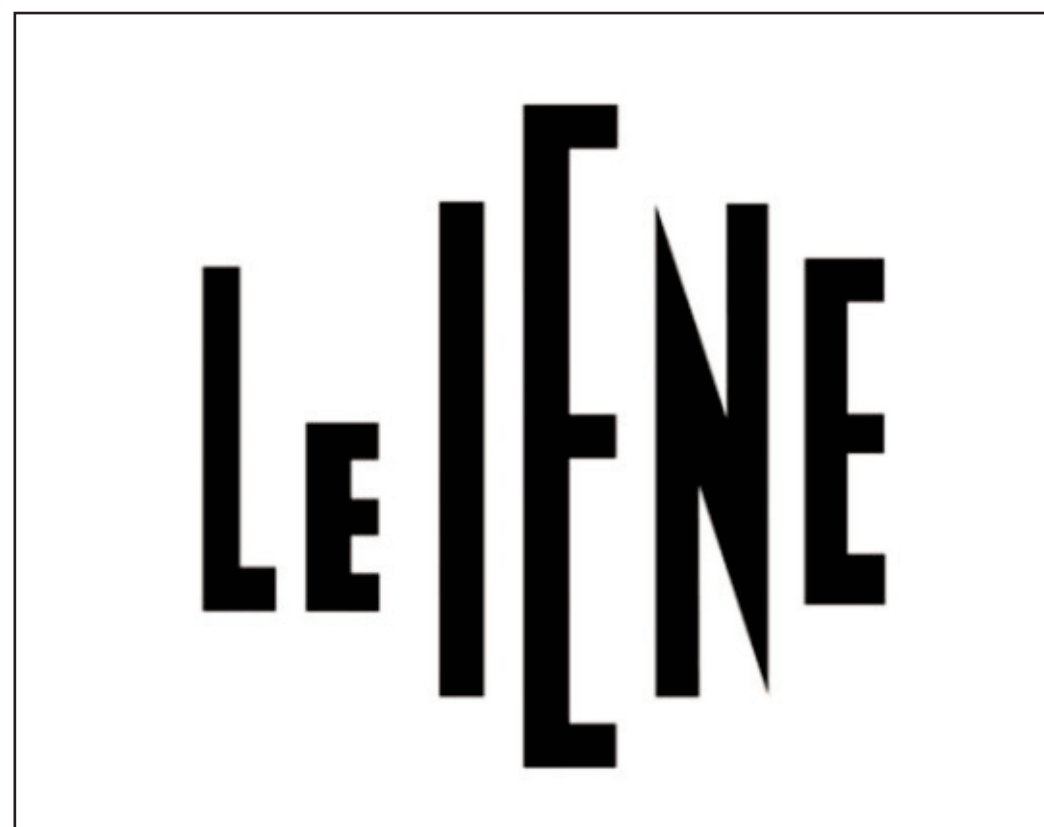
Morcheeba show a Venere in Musica: in un contesto di assoluta adrenalina e di grande pathos artistico e spettacolare, con la Terza edizione della nota kermesse a Roma arrivano grandi artisti planetari. Torna, con la terza edizione, Venere in Musica, la rassegna musical del Parco Archeologico del Colosseo, nel dettaglio nel tempio di Venere e Roma. Il 20 giugno protagonisti, nella suggestiva e storica cornice romana saranno i Morcheeba. In un ampio contesto artistico, dopo

aver esplorato a lungo il proprio universo musicale e i quasi trent'anni di carriera, la band londinese, che ha plasmato il trip-hop, si esibirà live con i brani dell'ultimo album, il decimo della sua discografia, Blackest Blue, una bellissima raccolta che mette in evidenza tutte le specifiche della 'casa': il mix di downbeat, nu-soul, electro-pop e smooth jazz, le atmosfere chill e un approccio alla scrittura sempre positivo e rilassato. Il programma di Venere in Musica 2024 unisce dunque

diverse sonorità che giungono da ambienti musicali differenti, dallo smooth jazz dei Moorcheba, appunto, al cantautorato di classe di Diodato. Seguiranno le atmosfere da world music, Rokia Traoré, e il progetto che incrocia la Babelnova Orchestra, l'orchestra delle donne arabe e del Mediterraneo Almar'á e un'icona della musica alternativa italiana, Ginevra Di Marco, storica voce dei CSI. Senza dimenticare il gladiatore Russell Crowe insieme ai suoi The Gentleman Barbers.

Gli speciali di De Devitiis su Italia1. Nella seconda puntata Emma e i Negramaro

Le Iene presentano 'Vite spericolate'



Domani, mercoledì 19 giugno, in seconda serata su Italia1, nuovo appuntamento de "Le Iene presentano: Vite Spericolate", lo spin-off de Le Iene con Nicolò De Devitiis e alcuni grandi protagonisti della scena musicale italiana attuale. Nella seconda pun-

tata l'inviato ha passato 48 ore, rispettivamente, con Emma e con i Negramaro, per conoscerne i segreti, delinearne profili particolari fatti di curiosità e aneddoti, ma anche di momenti intimi e commoventi. La cantante Emma si lascia andare a racconti intimi

sulla malattia che ha vissuto e sconfitto e riflette sul tema della fecondazione assistita; con i Negramaro l'inviato parla del dolore vissuto per la scomparsa del padre di Giuliano e del malore improvviso che colpì un componente della band.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s